

Atti di indirizzo e controllo 9 – 13 marzo

in materia di Grandi infrastrutture e appalti

CAMERA DEI DEPUTATI	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta scritta 4-07269 (Pastorella – Az) Sblocco delle risorse economiche stanziare e avvio delle procedure di gara per il prolungamento delle linee M5 della linea metropolitana di Milano-Bignami fino a Monza.	Presentata
Interrogazione a risposta in commissione 5-05152 (Roggiani – PD) Stato dell'iter approvativo relativo alla variante "D breve" dell'autostrada Pedemontana Lombarda.	Presentata
Interrogazione a risposta scritta 4-07316 (Grimaldi - AVS) Revamping tecnologico e automazione del terminal container presso il porto di Genova.	Presentata
Interpellanza 2-00797 (Bonelli - AVS) Iniziative urgenti per la messa in sicurezza idraulica, la manutenzione straordinaria degli argini e il ripristino dell'ufficiosità del fiume Crati a tutela della Piana di Sibari e delle sue infrastrutture critiche.	Presentata
Interrogazione a risposta orale 3-02559 (Bonelli - AVS) Procedimento di banchinamento del fronte esterno del Molo clementino nel porto di Ancona.	Presentata

SENATO DELLA REPUBBLICA	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta orale 3-02467 (Turco - M5S) Piano di ammodernamento infrastrutturale e tecnologico dell'Arsenale di Taranto.	Presentata
Interrogazione a risposta orale 3-02471 (Nicita - PD) Rimodulazione dell'iter procedurale per la realizzazione del ponte sullo Stretto e stima dei costi di manutenzione ordinaria e straordinaria	Presentata

dell' infrastruttura	
Interrogazione a risposta scritta 4-02849 (Borghi - IV) Iniziative per la messa in sicurezza e la riapertura del ponte dell'88 a Domodossola, interessato da deterioramento strutturale.	Presentata
Interrogazione a risposta scritta 4-02850 (Scalfarotto - IV) Adeguamento infrastrutturale e rimozione delle barriere architettoniche presso la stazione ferroviaria di Vittuone-Arluno.	Presentata

in materia di Edilizia e ambiente

CAMERA DEI DEPUTATI	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interpellanza urgente 2-00796 (Fontana – M5S) Conclusione degli interventi di bonifica e risanamento inseriti nel PNRR e stralciati nei siti orfani.	Presentata
Interrogazione a risposta scritta 4-07270 (L'Abbate – M5S) Adeguamento dell'Italia agli obblighi europei in materia di trattamento delle acque reflue urbane .	Presentata
Interrogazione a risposta scritta 4-07273 (L'Abbate – M5S) Stato di sviluppo del mercato delle materie prime seconde in Italia e iniziative per favorire l'utilizzo dei materiali derivanti dal riciclo dei rifiuti.	Presentata
Interrogazione a risposta scritta 4-07274 (L'Abbate – M5S) Recupero e riciclo delle materie prime critiche presenti nei rifiuti tecnologici e industriali .	Presentata
Interrogazione a risposta scritta 4-07268 (Morfino – M5S) Garanzia degli standard di sicurezza negli edifici scolastici, monitoraggio delle risorse PNRR e promozione di una strategia nazionale sull'edilizia scolastica .	Presentata
Interrogazione a risposta scritta 4-07288 (Zanella – AVS) Iniziative volte all'attuazione della direttiva europea sulla qualità dell'aria e investimenti in efficienza energetica degli edifici .	Presentata
Interrogazione a risposta scritta 4-07290 (L'Abbate – M5S) Garanzia del “Conto Termico 3.0” , con continuità d'accesso agli incentivi e riattivazione della piattaforma dedicata.	Presentata
Interrogazione a risposta scritta 4-07293 (L'Abbate – M5S) Segnalazioni circa la presenza diffusa di discariche abusive nell'area urbana di Bari che necessitano di bonifica.	Presentata
Interpellanza urgente 2-00796 (Fontana – M5S)	Risposta del Sottosegretario per l'ambiente Barbaro

Conclusione degli interventi di bonifica e risanamento inseriti nel PNRR e stralciati nei siti orfani.	La Misura M2C4 (Investimento 3.4) del PNRR punta alla riqualificazione di almeno il 70% della superficie dei "siti orfani" individuati, con la scadenza tassativa fissata al 30 giugno 2026; • la gestione del censimento e dell'anagrafe dei siti contaminati spetta a Regioni e Province Autonome, le quali forniscono al Ministero (MASE) le informazioni necessarie per la predisposizione e l'aggiornamento del Piano d'azione; • a seguito di un monitoraggio rafforzato avviato a novembre 2024, il Ministero ha adottato il decreto n. 71 del 9 marzo 2026 per aggiornare l'elenco dei siti, garantendo così il raggiungimento dei target ed evitando il rischio di revoca dei finanziamenti; • le risorse complessive ammontano a circa 606 milioni di euro (fondi Legge di Bilancio 2019 e PNRR), destinati alla bonifica di 113 siti orfani; allo stato attuale non sono disponibili ulteriori strumenti finanziari per gli interventi rimanenti; • le modifiche al Piano d'azione si sono rese necessarie per correggere errori materiali, gestire criticità tecniche o accogliere il subentro di soggetti privati nella bonifica (ex art. 245 del Testo Unico Ambientale); • il Governo ha confermato che la prossima Relazione al Parlamento di giugno 2026 conterrà, per la prima volta, i dati di dettaglio sull'avanzamento fisico e finanziario di questi specifici interventi di bonifica; • è stata esclusa l'ipotesi di un commissariamento (poteri sostitutivi) poiché le tempistiche amministrative correlate non sarebbero compatibili con l'imminente scadenza dei termini previsti dall'Unione Europea.
--	---

SENATO DELLA REPUBBLICA	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta immediata 3-02460 (Nocco – FdI) Tutela della salute pubblica e del patrimonio in relazione all'impianto per il trattamento dei rifiuti di proprietà? del consorzio igiene ambientale bacino FG4 nel comune di Cerignola (Foggia).	Presentata

CAMERA DEI DEPUTATI	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta immediata n. 3-02550 On. Simiani (PD) iniziative urgenti per garantire la sicurezza degli approvvigionamenti energetici e per contenere l'impatto dei rincari su famiglie e imprese, alla luce dell'attuale situazione internazionale;	Risposta del Ministro dell'Ambiente Pichetto Fratin: • Sono in ogni caso in corso attività di costante monitoraggio rispetto alla sicurezza e alla volatilità dei mercati, in stretta sinergia e coordinamento con l'Unione europea, gli altri Stati membri e con l'Agenzia internazionale dell'energia. • Si sta lavorando per accelerare l'attuazione di programmi e misure volte ad accrescere l'indipendenza energetica grazie allo sviluppo di nuove capacità di generazione da fonte rinnovabile, a favorire il disaccoppiamento dei prezzi dell'energia elettrica dal prezzo del gas naturale. • Il decreto Bollette, oggi in fase di conversione alla Camera, reca specifiche misure per la riduzione del costo dell'energia elettrica e del gas in favore delle famiglie e delle imprese, per la competitività delle imprese e per la decarbonizzazione delle industrie. • L'incentivazione di contratti di approvvigionamento a lungo termine può contribuire in modo significativo a sostenere il processo di decarbonizzazione dei consumi energetici dell'industria, anche attraverso l'autoproduzione, e a promuovere una maggior stabilizzazione dei costi delle forniture, con una minore esposizione alla volatilità dei prezzi nei mercati <i>spot</i>.
Interrogazione a risposta immediata n. 3-02551 On. Andreuzza (Lega) Iniziative di competenza in relazione all'attuale contesto geopolitico, al fine di prevedere interventi di riduzione delle accise sui carburanti e degli oneri sulle bollette;	Risposta del Ministro dell'Ambiente Pichetto Fratin: • Il Governo ha rafforzato sin da subito i meccanismi di vigilanza sui prezzi per limitare le conseguenze economiche della crisi in Iran e nel Golfo Persico, per impedire che le tensioni in Medio Oriente diventino un pretesto per speculazioni o rincari ingiustificati. • L'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) ha annunciato di aver attivato una nuova unità di vigilanza energetica con il compito di controllare l'andamento dei prezzi all'ingrosso e al dettaglio di gas ed elettricità. • Sono in corso valutazioni da parte del Ministero dell'Economia e del MIMIT per attivare il meccanismo delle cosiddette accise mobili. • È necessaria una rimodulazione, anche temporanea, del meccanismo di tassazione del

	carbonio, cosiddetti ETS, sulla produzione di energia in attesa di una rapida e più ampia revisione del meccanismo per affrontare anche i temi delle quote gratuite, della volatilità delle tariffe ETS nonché dell'interazione del meccanismo ETS con le regole del mercato elettrico europeo.
Interrogazione a risposta immediata n. 3-02552 On. Pavanelli (M5S) Effetti derivanti dalle interruzioni delle forniture di gas naturale liquefatto da parte del Qatar, con particolare riferimento agli ulteriori aggravii economici e alla sicurezza energetica dell'Italia	Risposta del Ministro dell'Ambiente Pichetto Fratin: • Il 5 marzo scorso, in una riunione della <i>task force</i> dell'Unione europea convocata dalla Commissione europea, i rappresentanti degli Stati membri e della Commissione hanno discusso di sicurezza e prezzi dell'energia alla luce degli sviluppi in Medio Oriente, evidenziando che non vi sono immediati rischi per la sicurezza dell'approvvigionamento. • Venerdì 13 marzo è stato convocato il Comitato tecnico di emergenza e monitoraggio, cui prendono parte i principali operatori della filiera del gas in Italia. In cui si discuterà della situazione attuale e dell'opportunità di adottare modifiche, di adottare naturalmente specifiche ed eventuali ulteriori misure di rafforzamento della sicurezza degli approvvigionamenti di gas in Italia.
Interrogazione a risposta immediata n. 3-02553 On. Lupi (NM) ulteriori iniziative a livello nazionale ed europeo per fronteggiare le conseguenze di breve periodo dell'aumento del costo dell'energia e per raggiungere nel lungo periodo l'indipendenza energetica	Risposta del Ministro dell'Ambiente Pichetto Fratin: • L'aumento del prezzo del gas rende ancor più importante approvare una modalità per sterilizzare l'effetto ETS sul termoelettrico e sul prezzo dell'energia elettrica. • L'Agenzia internazionale per l'energia potrebbe avere un ruolo importante per una facilitazione degli scambi commerciali tra i Paesi produttori e Paesi consumatori, nonché una collaborazione per meccanismi trasparenti di scambio di informazioni tra Paesi produttori e importatori di GNL. • Nel medio periodo è fondamentale quindi la produzione energetica, oltre che naturalmente da rinnovabili - che sono geotermico, idroelettrico, fotovoltaico, eolico di fondamentale produzione energetica - anche da fonte nucleare, per rafforzare l'autonomia strategica e la competitività dell'Italia e dell'Unione europea.
Interrogazione a risposta immediata n. 3-02555 On. Squeri (FI) Ulteriori iniziative per implementare la produzione di gas nazionale e la connessa misura del «Gas release», al fine di rafforzare la sicurezza degli approvvigionamenti e calmierare i prezzi finali ai consumatori	Risposta del Ministro dell'Ambiente Pichetto Fratin: • La principale innovazione volta a rendere il Decreto Bollette immediatamente efficace riguarda la semplificazione e le tempistiche certe del procedimento unico di autorizzazione, che si applica anche nel caso di concessioni esistenti che riprendano la produzione per il meccanismo della Gas

	<i>release.</i> • Il decreto-legge Ambiente conferma il divieto assoluto per la nuova ricerca di idrocarburi liquidi e armonizza la fascia di rispetto marino a nove miglia nautiche, bilanciando tutela ambientale e necessità energetica. • Grazie anche a questa ottimizzazione amministrativa sinora svolta, nel 2025 la produzione nazionale è risalita a 3,3 miliardi di metri cubi, mentre dall'implementazione della <i>Gas release</i> si attende un incremento di gas annuale estratto per circa 600 milioni di metri cubi.
Interrogazione a risposta in Commissione 5-05149 (Simiani – PD) Criteri premiali e restrizione della concorrenza nel bando relativo alla misura Agrisolare 2026 per la realizzazione di impianti fotovoltaici.	Presentata
Interrogazione a risposta scritta 4-07315 (Mari – AVS) Sostegno ai settori produttivi energivori a fronte del rincaro dei costi energetici e dell'instabilità dei mercati internazionali.	Presentata
Interrogazione a risposta in commissione 5-05156 (Peluffo - PD) Tempistiche di conclusione dell'indagine ARERA sui costi delle bollette energetiche, trasparenza delle condizioni contrattuali e misure per il contenimento dei prezzi dell'energia sui costi di produzione delle imprese.	Presentata

CAMERA DEI DEPUTATI	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta immediata in Commissione 5-05147 (Alifano – M5S) Adozione di iniziative normative che rimuovano le criticità relative alla modifica del meccanismo delle accise mobili e utilizzo dell'extra gettito IVA per il taglio delle accise.	Risposta del sottosegretario all'economia Albano • il Sottosegretario ha ribadito che la disciplina nazionale sulle accise è armonizzata a livello unionale e conforme alle aliquote minime stabilite dalla direttiva 2003/96/CE; • è stato illustrato il meccanismo dell'accisa mobile, che consente di ridurre le aliquote per compensare l'extra gettito IVA generato dagli aumenti del prezzo del greggio rispetto ai valori di riferimento del DEF; • l'attivazione di tali interventi è vincolata al verificarsi di specifiche condizioni economico-finanziarie previste dalla legge, senza le quali il meccanismo non può trovare applicazione; • il Governo mantiene un monitoraggio costante sulle tensioni internazionali e sull'andamento dei prezzi al distributore per valutare l'adozione di eventuali misure correttive.

SENATO DELLA REPUBBLICA	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta immediata 3-02452 (Misiani – PD) Impatto della crisi geopolitica nel golfo Persico sui costi energetici e iniziative di mitigazione fiscale e diversificazione degli approvvigionamenti.	Presentata
Interrogazione a risposta immediata 3-02456 (Gelmetti – FdI) Contenimento dei prezzi dei carburanti e il contrasto a fenomeni speculativi mediante strumenti di trasparenza e monitoraggio.	Risposta del ministro delle imprese Urso • Per quanto riguarda la strategia di Governo, è stata adottata una linea fondata sulla trasparenza del mercato e sul rafforzamento dei controlli per difendere il potere d'acquisto; • con specifico riferimento alla vigilanza, è stato potenziato il ruolo di "Mister Prezzi" e della Commissione di allerta rapida per il monitoraggio costante della filiera; • per quanto riguarda il contrasto al caro vita, l'iniziativa "Carrello Tricolore" ha contribuito a riportare l'inflazione all'1,6% nel 2025, stabilizzandola sotto la media europea; • i dati confermano l'efficacia del sistema preventivo, con prezzi medi di benzina e gasolio sensibilmente inferiori rispetto ai principali partner UE;

	• il Ministro ha assicurato la massima severità? contro le speculazioni, includendo il possibile recupero dei proventi ingiustificati tramite tassazione mirata; • quanto ai futuri sostegni, sono in fase di valutazione misure di compensazione per le famiglie a basso reddito e per le aziende di autotrasporto; • analogamente, il monitoraggio preventivo resterà attivo per evitare che l'andamento del greggio inneschi una nuova spirale inflazionistica.
Interrogazione a risposta immediata 3-02462 (Paita – IV) Iniziative per contrastare il rincaro energetico e strategie a salvaguardia della competitività delle imprese, delle famiglie e dei lavoratori.	Risposta del ministro delle imprese Urso • Per quanto riguarda il confronto con la crisi del 2022, il Ministro ha sottolineato che l'attuale gestione ha evitato il taglio generalizzato delle accise, misura giudicata inefficace e regressiva poiché favoriva i redditi più elevati; • con specifico riferimento all'andamento dei prezzi, si conferma che l'Italia registra aumenti alla pompa (4,5% per la benzina) nettamente inferiori rispetto a quelli di Germania, Spagna e Francia; • per quanto riguarda la dinamica inflattiva, il sistema di controllo ha permesso di ridurre il tasso dal 12,6% del 2022 all'1,6% nel 2025, mantenendolo tra i più bassi d'Europa anche nei primi mesi del 2026; • per far fronte alle incertezze del conflitto internazionale, sono in fase di predisposizione misure di compensazione mirate per le famiglie a basso reddito e per il settore dell'autotrasporto; • il Ministro ha assicurato che i nuovi provvedimenti saranno presentati alle forze produttive e sociali non appena si avrà maggiore contezza della durata delle tensioni globali; • quanto alla strategia europea, si osserva che nessuno dei grandi Paesi partner ha optato per il taglio delle accise, preferendo adottare il modello italiano di monitoraggio della filiera; • analogamente, il Governo continuerà a puntare su strumenti di vigilanza preventiva e interventi selettivi per proteggere il potere d'acquisto senza gravare eccessivamente sulle casse dello Stato.
Interrogazione a risposta immediata 3-02457 (Nave – M5S) Transizione digitale 5.0 e tempistiche per l'emanazione dei decreti operativi necessari agli investimenti delle imprese.	Presentata
Interrogazione a risposta immediata 3-02459	Risposta del ministro delle imprese Urso

(Bergesio – Lega) Esiti del completamento degli investimenti Transizione 5.0 e iniziative per una strategia industriale di medio-lungo periodo stabile e duratura.	• l'attuazione del piano è stata avviata con la trasmissione del decreto al MEF il 5 gennaio, in attesa della rimozione del vincolo "Made in Europe" che verrà ufficializzata nel prossimo Consiglio dei ministri; • lo stanziamento complessivo di 8,4 miliardi di euro e coprirà gli investimenti effettuati tra il 2026 e il 30 settembre 2028, offrendo alle imprese una stabilità triennale per la programmazione; • il nuovo schema punta su intelligenza artificiale, cybersecurity e sostenibilità, introducendo procedure più semplici e un elenco aggiornato dei beni agevolabili dopo dieci anni di attesa; • per le piccole imprese è stato previsto un fondo specifico di oltre 150 milioni di euro destinato a voucher per il cloud e la sicurezza informatica; • gli accordi di innovazione, finanziati con 730 milioni, hanno già raccolto quasi 500 progetti capaci di attivare investimenti in ricerca e sviluppo per oltre 4 miliardi di euro; • la manovra si colloca all'interno del libro bianco Made in Italy 2030, considerato il primo documento organico di politica industriale degli ultimi trent'anni.
--	--

in materia di Tributario-fiscale

CAMERA DEI DEPUTATI	
<i>Atti di controllo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta immediata in Commissione 5-05143 (Sottanelli – Az) Risolvere le criticità nella fruizione dell' Ires premiale per le società che impiegano lavoratori stagionali.	Presentata
Interrogazione a risposta scritta 4-07311 (Bonetti - Az) Ritardi nell'attuazione degli incentivi per la Transizione 5.0 e del nuovo iper-ammortamento .	Presentata

SENATO DELLA REPUBBLICA	
<i>Atti di controllo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta scritta 4-02847 (Scurria – FdI) Valutazione dell'impatto economico dello split payment sulle imprese e iniziative per il superamento del regime oltre la scadenza del 2026 .	Presentata

CAMERA DEI DEPUTATI	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta immediata in Commissione 5-05141 (Gribaudo – PD) Sicurezza sul lavoro e valutazione dell'efficacia della piattaforma digitale della patente a crediti rispetto al fenomeno infortunistico.	Risposta del viceministro al lavoro Bellucci - il Sottosegretario ha illustrato l'evoluzione normativa della patente a crediti, evidenziando il consolidamento del quadro attuativo e le modalità di accesso alle informazioni definite d'intesa con il Garante della privacy; - è stato precisato che, per le violazioni commesse dal 1° gennaio 2026, la decurtazione dei crediti per l'impiego di lavoratori irregolari avviene in modo diretto a seguito della notificazione del verbale di accertamento; - i costi complessivi per la progettazione, lo sviluppo e l'aggiornamento tecnologico della piattaforma, affidati a partner industriali tramite strumenti Consip, ammontano a circa un milione di euro; - l'istituto è stato descritto come un passaggio fondamentale verso un modello della sicurezza reputazionale e dinamico, volto a escludere le imprese inadempienti e a fungere da deterrente tramite la soglia minima di 15 crediti per operare; - è stata confermata la possibilità di recuperare i crediti attraverso investimenti in formazione aggiuntiva e tecnologie innovative, nell'ottica di un miglioramento continuo della sicurezza nei cantieri.
Interrogazione a risposta scritta 4-07292 (Grimaldi – AVS) Rafforzamento dei meccanismi di responsabilità e controllo lungo la catena degli appalti a seguito degli scioperi negli stabilimenti di Caselle Torinese e Leini.	Presentata
Interrogazione a risposta immediata 3-02461 (Camusso – PD) Strategie per l'occupazione femminile, contrasto al divario retributivo e orientamenti governativi in merito all'introduzione del congedo paritario obbligatorio.	Risposta del ministro del lavoro Calderone - La partecipazione delle donne al mercato del lavoro ha raggiunto il massimo storico dalla nascita della Repubblica, con un tasso di occupazione del 67% nella fascia 35-49 anni registrato nel 2024; - Al 31 dicembre 2025 sono state contabilizzate 84.329 nuove assunzioni incentivate di donne, di cui oltre 21.000 tramite il Bonus Donne e circa 63.000 attraverso il Bonus Giovani, con una crescita significativa nelle regioni del Mezzogiorno; - In materia di parità? retributiva, l'Italia registra un gender pay gap del 4,3%, dato

	sensibilmente inferiore alla media europea (12%), ed è stato approvato in via preliminare il decreto per l'attuazione della direttiva UE sulla trasparenza salariale; • Il Governo ha potenziato le misure di sostegno alla genitorialità, elevando l'indennità? di congedo parentale all'80% della retribuzione, incrementando l'assegno unico universale e confermando il congedo di paternità? obbligatorio di dieci giorni al 100%; • Sono stati rafforzati il Bonus Mamme e l'esonero contributivo per le lavoratrici madri, con l'obiettivo di favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e incentivare l'occupazione femminile stabile; • Riguardo alla proposta di legge sul congedo paritario, è stato chiarito che il voto contrario è dipeso dall'assenza di idonea copertura finanziaria rilevata dalla Ragioneria Generale, nonostante la condivisione del principio di una maggiore partecipazione dei padri alla cura dei figli; • La strategia complessiva punta sul sostegno all'autoimprenditorialità femminile e su un monitoraggio continuo delle norme sulla trasparenza per invertire la rotta demografica attraverso politiche di genitorialità condivisa.
--	--

CAMERA DEI DEPUTATI	
Atti di indirizzo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Mozione 1-00553 (Conte – M5S)	Presentata
Revisione della sanità integrativa e fondi sanitari	

CAMERA DEI DEPUTATI	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta immediata 3-02454 (Centinaio – Lega) Impatto ambientale e paesaggistico della centrale eolica di Asciano e iniziative per la salvaguardia del territorio e delle attività produttive.	Presentata
Interrogazione a risposta scritta 4-04516 (Borrelli – AVS) Misure a supporto alle aree colpite da eventi sismici e dissesto idrogeologico a Pozzuoli.	Risposta del Ministro per la protezione civile Musumeci • il Governo ha richiamato l'adozione del Piano straordinario di analisi della vulnerabilità? dell'area flegrea, volto alla classificazione del patrimonio edilizio e al potenziamento del monitoraggio sismico del territorio; • sono stati stanziati 100 milioni di euro (periodo 2025-2029) per la riqualificazione sismica dell'edilizia residenziale privata, prevedendo contributi fino al 50% del costo degli interventi ammissibili nelle zone a maggiore vulnerabilità; • ulteriori risorse, pari a oltre 400 milioni di euro, sono state destinate al ripristino delle infrastrutture pubbliche, unitamente a fondi specifici per la riparazione degli edifici privati dichiarati inagibili a seguito degli eventi sismici del 2024 e 2025; • ? stato precisato che le spese per le opere di pronto intervento e messa in sicurezza, anche se gi? eseguite dai cittadini, sono ammissibili al contributo purché? opportunamente documentate secondo i criteri delle schede AeDES; • ? stato confermato il via libera della Banca europea per gli investimenti (BEI) a un finanziamento fino a 1,4 miliardi di euro, destinato alla messa in sicurezza e alla resilienza delle infrastrutture e degli edifici situati nella zona dei Campi Flegrei.
Interrogazione a risposta scritta 4-05462 (Fede – M5S) Misure a sostegno dei territori marchigiani colpiti dagli eventi sismici del 2022.	Risposta del Ministro per la protezione civile Musumeci • il Governo ha confermato il subentro della Regione Marche nella gestione ordinaria delle attivit? post-sisma 2022, a seguito della scadenza dei termini di legge per lo stato di emergenza nazionale; • ? stata richiamata la riforma della disciplina del CAS (Contributo Autonomia Sistemazione), che ne garantisce l'erogazione sulla base della sola perdurante inagibilità? dell'immobile, evitando interruzioni nelle more della domanda di ricostruzione;

	• la prosecuzione del CAS è stata assicurata fino al 31 dicembre 2025, data dopo la quale scatterà il nuovo contributo per il disagio abitativo introdotto per tutto il 2026 dalla legge n. 199 del 2025; • per l'immediato avvio della ricostruzione pubblica e privata, sono stati stanziati oltre 100 milioni di euro per il biennio 2025-2026, affidando le procedure al Commissario straordinario per il sisma Centro Italia 2016.
Interrogazione a risposta scritta 4-05760 (Pavanelli – M5S) Sospensione del contributo di autonoma sistemazione (Cas) in Umbria.	Risposta del Ministro per la protezione civile Musumeci • Il Governo è intervenuto sulla disciplina del CAS (Contributo di Autonoma Sistemazione), stabilendo che il beneficio resti erogabile anche in pendenza della domanda di ricostruzione, purché sussista la perdurante inagibilità dell'immobile; • L'ordinanza n. 1164/2025 ha individuato nella Regione Umbria il soggetto responsabile per la prosecuzione dell'assistenza abitativa fino al 31 dicembre 2025 nei territori di Umbertide, Perugia e Gubbio; • A partire dal 2026, il CAS sarà sostituito da un nuovo contributo per il disagio abitativo, garantito dalla legge n. 199 del 2025 fino al 31 dicembre 2026 per i nuclei ancora evacuati; • Per l'avvio della ricostruzione pubblica e privata sono stati stanziati oltre 100 milioni di euro nel biennio 2025-2026, con un'ulteriore programmazione di 330 milioni di euro tra il 2026 e il 2028; • La gestione delle attività di ricostruzione è affidata al Commissario straordinario per il sisma Centro Italia 2016, che opererà con i poteri e le procedure previsti dal D.L. n. 189/2016.